

# IL GIOVANE NELLA SCUOLA PER COSTRUIRE IL FUTURO

## ISIS P. ALDI

### LICEO SCIENTIFICO DI GROSSETO

#### BIENNIO

Alunni iscritti 330 Alunni partecipanti 302

1. Cosa ti ha portato a scegliere la scuola superiore?

*Indirizzo degli studi 115 e preparazione completa 17. Liceo Sportivo 12. Ti apre la mente, ti arricchisce culturalmente; voglia di realizzare i miei sogni.*

2. Scelta condizionata da...?

*Future ambizione professionali 202. Interessi personali 88. Famiglia/amici 49. Per esclusione 2.*

3. Già scelto: Studi Universitari o lavoro?

*Università 284 . Lavoro 4. Non so 15 . Qualcuno annota: ma è scontato. Qualche altro già ammette: studiare non fa per me.*

4. Chi ti ha aiutato?

*Genitori/amici 161. Nessuno, ho scelto IO! 149 . Professori della scuola media e/o orientamento 91. Comunque, grande è l'apporto delle famiglie e degli insegnanti delle medie.*

#### TRIENNIO

CLASSI 4° e 5°

Alunni iscritti 289 Alunni partecipanti 219

1. Grado di soddisfazione studi...

*Buono 112. Discreto 71. Sufficiente 24. Insufficiente 3. Ottimo 9.*

**Ragioni del giudizio**

La scuola contribuisce in larga misura alla costruzione del futuro dei giovani. Ti offre una preparazione di qualità. Professori preparati e colti, disponibili e responsabili. Danno molto, sono capaci di appassionare gli allievi. L'ambiente è piacevole.

*Fragilità della scuola.* Non manca la registrazione di alcune negatività che, per qualche verso, fanno parte delle rituali lamentele dell'ambiente scolastico: Mi aspettavo di più. Il sistema scolastico è inadeguato; così pure la palestra e i laboratori. C'è troppo nozionismo. Si passa quindi alle esortazioni: Le materie scientifiche sono da incrementare; la chimica merita maggiore spazio ed approfondimenti. Bisogna promuovere progetti extrascolastici, puntando sul futuro.

Per alcuni studenti ci sono professori incompetenti, poco preparati, oppure insegnanti che svolgono l'attività didattica senza passione. Non sanno valutare. Infine c'è da dire che non mancano valutazioni che appaiono infamanti: alcuni professori sono maleducati, "moralmente incapaci". La scuola è resa difficile da professori incongruenti e soggetti ad antipatie, che avvantaggiano chi non merita.

2. Scelta: Università o lavoro?

Università 213. Inizio lavoro o altro 19

3. Facoltà coerente... o cambio indirizzo?

Facoltà coerente 157. Cambio 62. Qualcuno non risponde.

3b. Facoltà ipotizzata e sede

*Medicina 37. Economia 32. Ingegneria 27. Architettura 2. Matematica 9.*

*Sede: in Toscana 131. Non in Toscana 64.*

3c. Proseguimento studi universitari stabilito dopo scelta Facoltà-sede/o da fare?

*Già fatta 118. Da fare 85. Non Rispondono 19*

3d. Sede Universitaria: Vicina o distante, ma che soddisfi?

*Distante 185 . Vicina 27. Indecisi 7.*

3e. Borsa di studio ti spingerebbe ulteriormente lontano?

*SI 198. No 21. Incerti 10.*

4a. Inizio lavoro, anche se comporta allontanamento dalla tua città?

*Incerti o non rispondono 148. SI 63 . No 8*

4b. Lavoro subito. Attinente studi. Non attinente (per esigenze di mercato)

*Incerti o non rispondono 144. Differente 54. Attinente 20.*

## Conclusioni

### *Scuola attrattiva*

La scuola presenta molti elementi di attrazione dei giovani studenti: già l'aggettivo *scientifico* accostato al sostantivo liceo, fa pensare a scenari atti a soddisfare la curiosità e la sete di conoscenze sicure dei giovani di oggi. La varietà e la rigosità delle discipline del curriculum liceale inducono a sperare in una preparazione seria e completa, che non solo apra la mente, ma soprattutto che porti nel futuro a gratificanti soddisfazioni sul piano professionale ed umano. Infine, l'introduzione del Liceo Sportivo rappresenta un'ulteriore apertura ai valori emergenti della società di oggi, tanto da far dire a qualcuno, un tantino eccitato e confuso: *vogliamo più Scienze e niente latino.*

### *Famiglia e scuola*

Il Liceo Scientifico inoltre viene credibilmente consigliato dalle famiglie, dagli amici e dai professori delle scuole medie a quei giovani adolescenti che, ben predisposti ad un lavoro serio e metodico, sono già in grado di pianificare il percorso dei loro studi anche a livello universitario. Dalla stragrande maggioranza la scelta è già stata fatta; qualcuno addirittura aggiunge: *fin da piccolo.*

### *Autostima*

La maggioranza, naturalmente, sceglie una facoltà coerente con gli studi medi. Tutto ciò concorre ad alimentare nei giovani un buon grado di autostima e una corroborante sicurezza che talvolta rischia di sconfinare in una specie di complesso di superiorità: L'ambiente della mia scuola è piacevole, *"superiore agli altri istituti"*. Oppure: Facoltà distante? Niente paura: soldi e distanza per me non sono un problema.

### *Mi aspettavo di più*

Anche la delusione mostra forme più accese, di fronte alle ricorrenti criticità non adeguatamente *governate* e stemperate dalla comunità educante. Si comincia con un innocuo: mi aspettavo di più dal sistema scolastico, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione e la funzionalità degli edifici scolastici, in particolare della palestra e dei laboratori.

### *Raccomandazioni professionali*

Si passa quindi alle raccomandazioni professionali: La chimica va approfondita. Le materie scientifiche vanno incrementate. Vai a dargli torto! Le critiche però si fanno più pesanti fino a diventare viscerali quando sono rivolte a certi professori che vengono qualificati come incompetenti, insegnanti senza passione, non immuni da preferenze che sono come il cancro della scuola. Qualcuno spara nel mucchio, con un frase sibillina, ma non troppo: Fortunati quelli che capitano nella classe giusta!

### *Rigore professionale e rigidità*

Ci sono poi insegnanti rigidi ed esigenti, troppo chiusi, cioè persone per le quali non esiste altro al di fuori della scuola; per dirla con il linguaggio dei ragazzi: *sono solo scuola*. Questi creano negli allievi un'eccessiva pressione psicologica, troppo stress e pesantezza. Alcuni studenti riescono a captare anche qualche "litigio" tra docenti e come tale lo trasmettono immediatamente ai compagni con velocità mediatica. Tutto ciò può indurre qualche ragazzo sprovveduto a ritenere che certe esternazioni dei loro educatori siano tese a danneggiare i colleghi. A questo punto è comprensibile lo sfogo di una studentessa che afferma: *Ti passa la voglia*, di studiare naturalmente.

### *Risorse della scuola*

Per fortuna, l'istituzione scolastica ha molti docenti che ti aiutano non solo a ritrovare la voglia di studiare le discipline curriculari, ma anche ad affrontare problematiche di attualità che concorrono alla formazione della persona. Emblematica la testimonianza di uno studente della scuola: "Il Liceo Scientifico mi ha aiutato ad acquisire una adeguata forma mentis. In altri termini rispetto al passato, il mio approccio verso la realtà è sicuramente più 'scientifico' e razionale, ecco perché credo che questa scuola si sia rivelata utile per la mia formazione".